

Tribunale Civile di Genova

Sezione VII°

Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari

Procedura di espropriazione immobiliare promossa da

CONDOMINIO VIA AVOSSO CIVV. 29-31 e 31A

(avv. Marco D'Annunzio)

Contro



debitori esecutati

G.E.: dott.sa Paola Zampieri

RELAZIONE DI STIMA

Geometra Roberto Ombrina

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Genova n° 2462
Studio: Genova, via Caffaro 1/17 – tel. 010/247.42.33
mail:roberto.ombrina@studiombrina.com – roberto.ombrina@geopec.it



1) IDENTIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELLA VENDITA

LOTTO UNICO: quota pari al 100% della piena proprietà di appartamento in Casella, via Avosso civ. 31 interno 1, posto al terreno (secondo F.T.), composto da: Ingresso, cucina, due camere, bagno, terrazzo al piano e giardino.

1.1 - Dati tecnici

Ai fini della presente valutazione ed in applicazione di quanto previsto dall'articolo 568 c.p.c. lo scrivente ha calcolato la "Superficie Commerciale" secondo il criterio della "Superficie Lorda Vendibile", che prevede il computo dei muri perimetrali per intero, con una massimo di 50 cm. nel caso di murature perimetrali di spessore superiore, nonché di quelli di confine conteggiati per metà.

Le eventuali pertinenze, sono state ricondotte ad una "Superficie Virtuale", mediante l' utilizzo di appositi coefficienti di ragguaglio.

Il risultato di detti conteggi è contenuto nella tabella che segue.

Destinazione	Superficie		coefficiente	Superficie
	mq.			Ragguagliata
Abitazione	mq.	71,92	100%	71,92
Terrazzo	mq.	15,64	50%	7,82
Giardino	mq.	22,62	25%	5,66
			Totale	85,40
	Superficie Commerciale arr/ta: mq...			85,00

1.2 - Identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Genova, gli immobili oggetto della presente relazione risulta in così censiti, in capo ai sig.ri Meyerhoff Melania e Oddone Andrea, Fg. 8 Mappale 622 e mappale 1157 sub. 1, Cat. A/2 classe U vani 4,5 R.C. €. 627,50.

1.3 - Regolarità catastale - legge n° 52 del 1985 art. 29 comma 1bis

Le planimetria catastale non rispecchia lo stato attuale dei luoghi, per la presenza di un muretto basso invece di una tramezza che divide l'ingresso dalla sala e per la creazione di una tramezza divisoria, se pur in cartongesso, per la creazione di un guardaroba, all'interno della camera da letto.

1.4 - Confini

L'immobile nel suo insieme così confina:

Nord-Est: muri divisorii su fondi civ. 31 A con destinazione cantine e perimetrali su intercapedine condominiale;

Sud-Est: muri perimetrali su giardino di proprietà;

Sud-Ovest: muri divisorii su vano scale e atrio condominiale;

Nord-Ovest: muri divisorii su fondi civ. 31 A con destinazione cantine e perimetrali su terrazzo annesso.

2) DESCRIZIONE SOMMARIA

Nella zona orientale del territorio comunale di Casella, scorre l'ultimo tratto del torrente Brevenna prima della confluenza nello Scrivia, il torrente divide il capoluogo dalla frazione di Avosso.

Caratteristiche zona: popolare con discreto traffico e scarsa possibilità di parcheggio, provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria e di collegamenti con mezzi pubblici in transito sulla via Avosso.

Caratteristiche zone limitrofe: popolari.

3) STATO DI POSSESSO

L'abitazione in buono stato di manutenzione risulta attualmente nella disponibilità degli esecutati.

3.1 - Evoluzione della proprietà negli ultimi ventanni

Anteriormente al ventennio l'originaria consistenza immobiliare pervenne:



4) VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

4.1 - Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

4.1.1. Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: nessuna

4.1.2. Atti di asservimento urbanistico: nessuna

4.1.3. Altre limitazioni d'uso : nessuna

4.1.4. Gli esecutati risultano debitori nei confronti del condominio per spese di amministrazione alla data del 04/06/2018 di €. 12.368,74. Le spese ordinarie annue nell'ultimo esercizio sono di €. 2.706,19. Non ci sono spese straordinarie scadute.

4.1.5 Attestazione Prestazione Energetica

Ai sensi del D.Lgs 19 agosto 2005 n. 192 e s.m. per l'unità immobiliare in esame è stato redatto l' Attestato di Prestazione Energetica, N° 22.051 protocollato dalla Regione Liguria in data 21/06/2018 al n. PG/2018/0177470.

4.2 - Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

4.2.1 – Trascrizioni

-
-
-
-
-
-
-

4.2.2 - Iscrizioni

-

4.2.3 - Pignoramenti

-

4.3.1. di conformità urbanistico edilizia:

Le difformità riguardanti la demolizione di una piccola tramezza divisoria in ingresso, rispetto al progetto del 1971, sono regolarizzabili con l'applicazione dell'art. 22 L.R. 16/08 "Comunicazione opere interne eseguite prima del 01/01/1985", avvalendosi del comma 1, in modo gratuito. Si stima un costo del professionista di € 500 compreso IVA.

Le ulteriori difformità riscontrate e riguardanti la creazione di un muretto basso invece di una tramezza che divide l'ingresso dalla sala e per la creazione di una tramezza divisoria, se pur in cartongesso, per la creazione di un guardaroba, all'interno della camera da letto, sono regolarizzabili con la presentazione di una sanatoria per opere interne ai sensi dell'art. 6 bis DPR 380/2001, pagando una sanzione pari a €. 1.000,00. Si stima un costo per il professionista di €. 1.000 compreso IVA.

4.3.2. di conformità catastale:

Per l'aggiornamento grafico della planimetria catastale con procedura informatica DOCFA, si stima un costo del professionista di € 650 compreso IVA e tributi catastali.

5) ALTRE INFORMAZIONI PER L' ACQUIRENTE

In buono stato di manutenzione risulta attualmente nella disponibilità della Sig.ra Meyerhoff che lo abita.

Gli esecutati risultano debitori nei confronti del condominio, per spese di amministrazione alla data del 04/06/2018 di €. 12.368,74. Le spese ordinarie annue nell'ultimo esercizio sono di €. 2.706,19.

Millesimi di competenza dell' immobile: tabella A – spese generali 44,80/1.000.

Spese straordinarie deliberate alla data della presente relazione: nessuna

6) REGOLARITA' EDILIZIA

Dalle ricerche effettuate presso l' Ufficio Edilizia Privata del Comune di Casella è emerso che il fabbricato cui l'immobile appartiene è stato costruito in forza di Licenza Edilizia n° 693 del 23/03/1971, ottenendo il relativo decreto di Abitabilità in data 09/10/1974.

7) INDAGINE URBANISTICA

Rispetto alla cartografia del P.R.G., Piano Regolatore Generale approvato con D.C.C. n.26 del 26 Agosto 2011, attualmente in vigore, il fabbricato ricade all'interno dell'area omogenea B "Zone completamente Edificate.

8) VINCOLI

Il fabbricato in oggetto non risulta vincolato dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - Parte Seconda, sulla tutela del patrimonio storico architettonico.

9) COMPLETEZZA DEI DOCUMENTI

Lo scrivente precisa che i documenti depositati all'interno del fascicolo elettronico, sono conformi ai disposti dell'art. 567 Il comma del Codice Procedura Civile. Essi sono stati dallo scrivente integrati con le planimetrie catastale N.C.E.U. e con la visure catastali N.C.E.U.

10) CARATTERISTICHE DESCRITTIVE appartamento

Caratteristiche strutturali

Strutture verticali: cemento armato - condizioni: buone
Solai: cemento armato - condizioni: buone
Copertura: tipologia: a falde - condizioni: discrete

Componenti edilizie e costruttive

Pareti esterne: in muratura di mattoni - condizioni: buone.
Portone accesso: tipologia: a doppia anta - materiale: blindata - condizioni: buone.
Cucina: pavimenti in piastrelle di ceramica e pareti in piastrelle di ceramica - condizioni: buone.

Bagno: pavimenti in grès ceramico e pareti in piastrelle di ceramica - condizioni: buone
Pavimenti: in parquet di legno - condizioni: buone.
Pareti: in tinta lavabile - condizioni: buone

Impianti

Citofonico: presente
Ascensore: presente
Gas: allacciato alla rete di distribuzione del metano
Elettrico: sottotraccia
Fognatura: separata ed allacciata alla rete comunale
Idrico: sottotraccia ed allacciato alla rete comunale
Telefonico: sottotraccia
Termico: centralizzato a gas così come l'impianto di ACS.

11) DIVISIBILITA' DEL BENE

Considerata l'attuale conformazione grafica dell'immobile e la quota di espropriazione che grava sull'immobile, lo scrivente ritiene che l'immobile non sia divisibile in lotti.

12) IMPOSTE DI TRASFERIMENTO SULL' IMMOBILE

La futura vendita dell' immobile oggetto della presente relazione, essendo l' esecutato persona fisica, sarà soggetta al regime di imposta di registro.

13) VALUTAZIONE

13.1 - Osservazioni sulla metodologia estimativa

La dottrina estimativa, in merito alla determinazione del valore di mercato, indica come sussistano due distinti procedimenti aventi come comune fondamento logico la comparazione (unicità del metodo estimale).

Il primo procedimento è di tipo diretto o sintetico comparativo mentre il secondo è di tipo indiretto o analitico. Nel caso in esame, valutata la tipologia dell' immobile, lo scrivente ha ritenuto di applicare il metodo sintetico per comparazione di valori forniti da borsini immobiliari.

Circa il reperimento ed utilizzazione dei dati, è stato necessario acquisire dal mercato nell'ambito del quale si va ad operare, i dati storici che da esso si possono rilevare, allo scopo di conoscere gli elementi emersi dalle indagini o informazioni che costituiscono la più efficace motivazione della oggettività del risultato della stima.

13.2 – Scopo della stima

La presente stima ha lo scopo di determinare, ai sensi dell' articolo 568 c.p.c., il più probabile "Valore di Mercato" dell'unità immobiliare oggetto di pignoramento a favore del Condominio di Via Avosso civv. 29-31-31A.

Verrà pertanto calcolato il più probabile valore dell' immobile, nonché quello riferito al metro quadrato, esponendo in maniera analitica gli adeguamenti e le correzioni alla stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l' assenza della garanzia per vizi del bene venduto.

Il dettaglio di detto calcolo viene riportato nel successivo paragrafo "Calcolo del Valore di Mercato".

13.3 - Fonti di informazione

Il mercato immobiliare offre con precisa cadenza, una pluralità di valutazioni ed in questo contesto, dovendo ricorrere a validi strumenti di lavoro, si evidenzia come la ricerca in esame, si sia sviluppata prendendo a riferimento, quali valori comparativi, quelli pubblicati dai borsini immobiliari di seguiti citati.

banca dati dei valori di mercato espressi dall' **Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI)** dell' Agenzia delle Entrate - Territorio.



Agencia Entrate



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2
 Provincia: GENOVA
 Comune: CASELLA
 Fascia/zona: Suburbana/LOCALITA' AVOSSO
 Codice zona: E1
 Microzona: 1
 Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico
 Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni di tipo economico	Normale	780	1100	L	2,9	4,2	L
Box	Normale	890	1250	L	3,9	5,2	L
Posti auto coperti	Normale	760	970	L	3,2	4,5	L
Posti auto scoperti	Normale	495	740	L	2,1	3,1	L

banca dati **Borsino Immobiliare**, la cui rilevazione riguarda i prezzi medi delle compravendite, alle normali condizioni di mercato e non influenzati da situazioni e/o valutazioni che non siano rappresentative di un dato generalmente attendibile, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, determinati secondo il principio di ordinaria et .

I dati pubblicati da Borsino Immobiliare, sono forniti esclusivamente da Banche dati ufficiali (Agenzia del territorio, Istat, Banca d'Italia ed ABI).

MOSTRA Quotazioni di vendita		MOSTRA Quotazioni di locazione	
 Abitazioni e Ville	 Uffici	 Box & Parcheggi	 Locali & Negozi
 ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO		Sei un agente immobiliare? COLLABORA CON NOI!	
2° FASCIA (Ubicaz. minor pregio)	FASCIA MEDIA	1° FASCIA (Ubicaz. maggior pregio)	Calcola il valore
576 €/mq	707 €/mq	838 €/mq	Valutometro

banca dati di **Immobiliare.it**: portale immobiliare primo in Italia, con oltre 7 milioni di visualizzazioni al mese.



Caratteristiche dell'immobile

Abitazioni di tipo economico a Casella in Via Avosso 31, 85 m², in stato Normale, piano terra.

[CAMBIA](#)

Valore stimato	Minimo	Medio	Massimo
Acquisto/Vendita (€)	66.300	79.900	93.500
Locazione (€/mese)	170	255	340



© Immobiliare.it, OpenStreetMap contributors

banca dati della Fiaip Liguria, che rappresenta in tutta la regione oltre 900 Agenzie Associate.

Quartiere	Ristrutturato / Nuovo		In buono stato		Da ristrutturare	
	Min.	Max	Min.	Max	Min.	Max
Centro	1.137	1.421	731	1.137	609	731
In frazione	731	975	609	731	284	528

13.4 - Quadro sinottico – comparazione dei borsini immobiliari

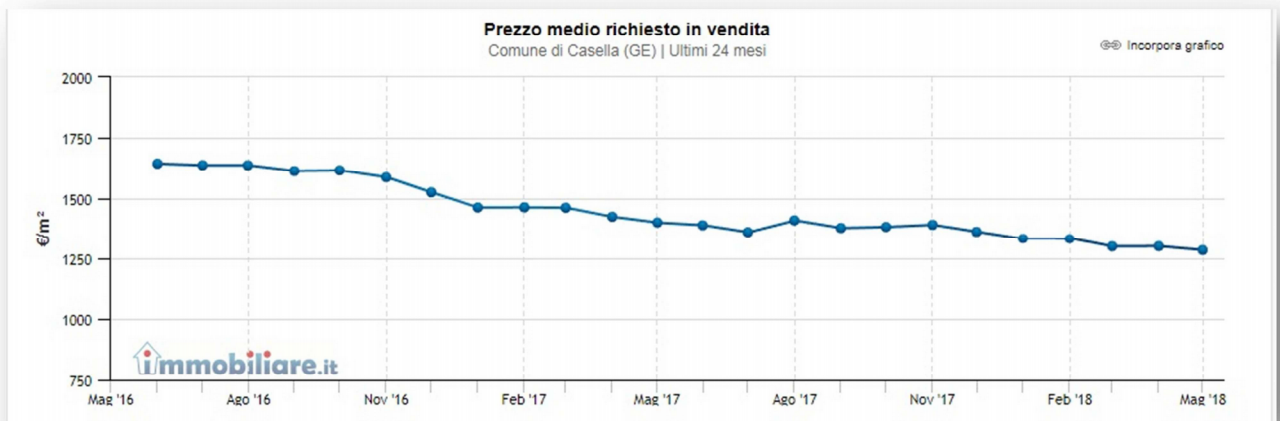
Il valore medio riferito al metro quadrato di "Superficie Commerciale" è stato calcolato sulla base valore più basso dei n. 4 borsini, riportando qui di seguito la tabella riepilogativa dei valori.

	Valore Assunto	minimo	massimo
OMI - Agenzia delle Entrate	€ 940,00	€ 780,00	€ 1.100,00
Borsino Immobiliare	€ 772,50	€ 707,00	€ 838,00
Immobiliare.it	€ 940,00	€ 780,00	€ 1.100,00
Fiaip	€ 670,00	€ 609,00	€ 731,00
Totale	€ 3.322,50		
Media/4	€ 830,63		

Il valore medio sopra indicato è, come detto, riferito ad un immobile con caratteristiche medie ricadente all' interno della zona presa in esame.

13.5 - Considerazioni sull' andamento del mercato immobiliare

Prima di procedere con la valutazione dell' immobile in oggetto, alcune considerazioni sull' andamento del mercato immobiliare del comune di Genova, desunte da siti istituzionali e specializzati. I dati desunti dal sito specializzato in transazioni immobiliari *immobiliare.it*, riassunti nel grafico sotto riportato, evidenziano che nel mese di Maggio 2018 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media **€ 1.284 per metro quadro**, contro i € 1.401 registrati il mese di Maggio 2017 (con **una diminuzione del 8,37% in un anno**). Nel corso degli ultimi 24 mesi, il prezzo richiesto all'interno del comune di Casella ha raggiunto il suo massimo nel mese di Giugno 2016, con un valore di € 1.644 al metro quadro.



Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.)

Il rapporto dell' Osservatorio del Mercato Immobiliare pubblicato il 31/5/2017, riferito all'anno 2016, fornisce l'analisi delle serie storiche dei due indici dell'OMI: NTN e IMI. L'aumento dei volumi delle compravendite del 2016 si approssimano agli indici del 2011 anno nel quale si è verificato l'inizio di una forte contrazione delle compravendite. Simile andamento si osserva nei numeri indici IMI. La quotazione media provinciale riportata in tabella 10, indica un decremento pari a -3,2% rispetto alla quotazione media registrata nel 2015, osservando il maggior decremento nel Capoluogo (-4,1%). Nella fascia costiera si osservano oscillazioni negative comprese tra -1,2% e -2,8%, mentre per le macroaree ricadenti nella fascia collinare i decrementi delle quotazioni medie sono compresi tra i valori -0,5% registrato in Val Fontanabuona e -2,0% nella macroarea Entroterra.

Tabella 10: Quotazione media e variazione annua per macroarea provinciale

Macroaree provinciali	Quotazione media €/m ² 2016	Quotazione media Variazione % 2015/16	Numero indice quotazioni 2016 (base 2006)
Entroterra	1.076	-2,0%	138,5
Golfo de Tigullio	3.644	-2,2%	147,2
Golfo Paradiso	3.850	-1,2%	154,7
Riviera di Ponente	3.486	-2,8%	152,0
Val Fontanabuona	1.343	-0,5%	137,2
Val Petronio	1.890	-1,4%	189,0
Valle Scrivia	1.220	-1,4%	117,6
Valle Stura	1.170	-0,7%	131,3
GENOVA Comune	2.301	-4,1%	135,8
GENOVA Provincia	2.431	-3,2%	139,9

13.6 - Coefficienti di differenziazione

La media dei valori desunti dai borsini immobiliari, riferito ad un immobile avente caratteristiche medie nell' ambito della zona entro il quale ricade il bene oggetto di stima, sarà corretto in funzione di alcuni coefficienti di differenziazione, necessari ed utili ad allineare tale valore iniziale a quello effettivamente attribuibile al bene oggetto di pignoramento. Detti coefficienti consentono quindi di correggere la quotazione media per ottenere la quotazione dell' immobile in esame, le cui caratteristiche si discostano da quelle tipiche della media. Qualsiasi coefficiente minore di 1 produce un ribasso della quotazione media, mentre un coefficiente maggiore di 1 produce un aumento di tale quotazione. Andando ad applicare più coefficienti di differenziazione, si arriverà alla determinazione di un coefficiente globale unico, ottenuto moltiplicando tra loro tutti i coefficienti. Detto coefficiente globale unico applicato al valore medio scaturito dai borsini immobiliari presi in esame, porterà alla determinazione del più probabile valore di mercato, riferito al metro quadrato di Superficie Commerciale, dell' immobile in oggetto. Lo scrivente ha individuato i seguenti coefficienti di differenziazione, in funzione delle caratteristiche rilevate in sede di sopralluogo:

0,98	Edificio in condominio di oltre tre piani fuori terra
1,00	Edificio in condizioni normali
1,00	Posti auto inferiori a metà delle unità immobiliari
0,98	Senza portierato né alloggio del portiere
1,00	Citofono apriporta
0,98	Tapparelle in plastica o metallo

0,98	Finestre con vetri ordinari
1,00	Pavimentazione prevalente: piastrelle in cotto, ceramica o simili
1,00	Con ascensore e montacarichi
1,01	Con impianto di acqua calda centrale
1,00	Con riscaldamento centrale
1,00	Privo di impianto di aria condizionata
0,95	Età da 41 a 55 anni
1,00	Location normale
1,00	Normo dimensionamento: sufficiente
0,95	Occupato dall' esecutato

13.7 - Coefficiente globale unico

Il prodotto dei coefficienti riportati nella tabella che precede permette di ottenere il coefficiente globale unico pari a **0,84** che applicato al valore medio in precedenza calcolato porta ad un valore a metro quadrato riferito all' immobile ad uso abitativo pari a:

Valore Medio mq.	Coefficiente globale unico	Valore finale mq.
€. 860,63	0,84	€. 698,36 arrotondato a €. 700,00

13.8 - Calcolo del valore di mercato

Il valore complessivo di mercato risultante dagli accertamenti eseguiti e dalle considerazioni e valutazioni sopra espresse, verrà ulteriormente corretto in funzione degli adeguamenti indicati dall' articolo 568 c.p.c., ivi compresa la riduzione per assenza di vizi del bene venduto. Quest' ultima correzione di stima tiene in conto la particolare condizione dell' acquirente che partecipa alle vendite giudiziarie di non potere godere della garanzia per vizi dell' immobile compravenduto, condizione che è invece assicurata nella vendita privatistica ai sensi degli articoli 1490 e 2922 c.c. La sopra citata correzione di stima tiene inoltre in debito conto l'ambito in cui avverrà la vendita dell' immobile pignorato che è quello delle aste giudiziarie, soggetto a prassi e vincoli procedurali ben precisi e con valori di assegnazione presumibilmente inferiori a quelli ottenibili mediante una libera contrattazione di mercato. Ciò premesso, lo scrivente ritiene di applicare, in relazione alla tipologia dell' immobile oggetto di valutazione una riduzione percentuale del **10%** sul valore complessivo.

Valore di mercato	€ 59.500,00
Riduzione percentuale pari al 10% del valore come sopra indicato per assenza di garanzia per vizi del bene venduto e per l'immediatezza della vendita giudiziaria:	-€ 5.950,00
Spese per regolarizzazione catastale	-€ 650,00
Spese per regolarizzazione edilizia	-€ 2.500,00
VALORE DI MERCATO FINALE	€ 50.400,00
VALORE DI MERCATO FINALE arrotondato	€ 50.000,00
VALORE DI MERCATO a mq. FINALE	€ 588,24

14) Conclusione dell' incarico

La sopra riportata valutazione è basata sulla logica comparazione del bene oggetto di pignoramento, con altri che per caratteristiche estrinseche ed intrinseche sono ad essi assimilabili. Compito dello scrivente è stato quello di individuare il "valore di mercato" ovvero il valore più possibile che il bene potrebbe rappresentare, in ragione delle precise condizioni del mercato legato alle aste giudiziarie. Il valore sopra indicato, riferito alle condizioni oggettive e soggettive meglio specificate nella presente relazione, è stato determinato in relazione ad una precisa condizione storica, temporale ed ambientale. Si tratta quindi di una valutazione basata su di una pluralità di dati, caratterizzati da un margine di incertezza direttamente proporzionale all' attendibilità degli stessi, che lo scrivente ha cercato di rendere minimi se non trascurabili. La risultanza della presente relazione, formulata al fine di conoscere il valore di mercato dell' immobile pignorato, identifica quindi il valore più prossimo che lo scrivente ritiene si possa realizzare con la maggiore probabilità in sede di asta. La dottrina delle valutazioni immobiliari indica che nei casi normali di stima, tutte le valutazioni compiute si attestano attorno ad una "forchetta" ammontante al 10% e pertanto, tutte le valutazioni incluse all' interno di tale percentuale, al di là dei percorsi estimativi compiuti, sono egualmente attendibili. Il sottoscritto, avendo completato il proprio mandato nel pieno rispetto degli istituti e delle regole processuali rassegna il presente elaborato peritale composto da n. 12 pagine e da n. 7 allegati come sotto elencati, che ne costituiscono parte integrante.

Il presente elaborato, è depositato in cancelleria in unico originale ed in via telematica coerentemente alle disposizioni attuative previste

Genova, 21/06/2018

L' Esperto

(geom. Roberto Ombrina)

Allegati:

1. visura catastali
2. planimetrie catastale
3. Licenza Edilizia n°693 del 23/3/1971
4. Stralcio progetto n° 3/71
5. Decreto di Abitabilità del 21/4/1974
6. Attestato Prestazione Energetica
7. documentazione fotografica.

Attestazione degli adempimenti di cui all' art. 173-bis

-----o-0-0-o-----

Il sottoscritto **geometra Roberto Ombrina**, in qualità di esperto nominato nella procedura promossa da **Condominio Via Avosso 29-31-31A** contro [REDACTED] [REDACTED] attesta di avere inviato copia della presente relazione ai creditori precedenti o intervenuti e al debitore, nel rispetto della normativa vigente.

In fede di quanto sopra dichiarato.

Genova, 21/06/2018

L' Esperto

(geom. Roberto Ombrina)



Reg. Numero 0058_VI
Data di rilascio 2016/07/29 Data di ultima modifica 2017/06/15
Data di prossimo rinnovo 2022/07/28

Sistema di Gestione della Certificazione del Personale sviluppato da
Kiwa Cermet Italia in conformità alla norma ISO/IEC 17024

Si dichiara che il Professionista:

Roberto Ombrina

Nato a:
Genova (GE)
Il:
24 giugno 1968
Codice Fiscale:
MBRRRT68H24D969R

ha superato positivamente il processo di valutazione in accordo ai requisiti della norma
UNI 11558:2014, della prassi UNI/PdR 19:2016 e dello schema PG_PRS_VI Schema
Valutatore Immobiliare

VALUTATORE IMMOBILIARE

Livello: Base

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali
Kiwa Cermet Italia. Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico, soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Kiwa Italia Holding S.r.l.
Via Cadriano, 23
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel +39.051.459.3.111
Fax +39.051.763.382
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwacermet.it

CERMET

ACCREDIA 
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 007A PRS N° 089C
SGQ N° 010D ISP N° 113E
PRD N° 069B LAB N° 0001
SSI N° 006G LAT N° 052
FSM N° 004I

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements